

Corso di Studi: "OTTICA E OPTOMETRIA" (id: 1509584)**Classe: L-30 - Scienze e tecnologie fisiche****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di
Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	<p>Il Corso di Laurea si colloca nel quadro di riferimento europeo per il settore ottico e optometrico e propone un percorso articolato su tre aree formative o blocchi tematici omogenei:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione di base in ambito matematico, fisico e chimico, 2) formazione professionalizzante, 3) formazione in ambito bio-medico. <p>L'obiettivo è quello di:</p> <p>(i) fornire allo studente un'adeguata formazione nel settore della fisica classica e moderna, dell'anatomia, fisiologia e istologia umana e oculare, nonché della chimica e</p> <p>(ii) integrare e completare tale formazione con attività teoriche e pratiche più specificatamente professionalizzanti nell'ambito optometrico, contattologico e nei processi industriali che utilizzano o realizzano sistemi ottici e/o optometrici.</p> <p>Il laureato acquisisce così le conoscenze, le capacità di comprensione e le competenze specifiche nell'ambito dei settori professionali dell'optometria e dell'applicazione di lenti a contatto, nonché le abilità specifiche necessarie per un'analisi optometrica completa e le competenze per proporre gli ausili tecnici più idonei alla soluzione dei problemi di deficit visivo compresa l'eventuale applicazione di lenti a contatto. Il laureato ha le basi per conoscere la moderna e avanzata strumentazione in uso in una clinica optometrica, che gli consentiranno di utilizzare le varie tecniche rifrattive e funzionali di routine necessari alla conduzione autonoma e approfondita di un esame optometrico del sistema visivo.</p>
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	<p>Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati nel rispetto delle linee guida europee. Il Corso di Laurea si colloca nel quadro di riferimento europeo per il settore ottico e optometrico e propone un percorso articolato su tre aree formative o blocchi tematici omogenei:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) formazione di base in ambito matematico, fisico e chimico, 2) formazione professionalizzante, 3) formazione in ambito bio-medico.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	<p>Con l'Istituto Tecnico Professionale "M. Fortuny" (BS) è attiva una convenzione per consentire ai laureati di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio delle arti ausiliarie di ottico. Per favorire la mobilità dei laureati in ambito internazionale sono attivi accordi con università straniere (doppia Laurea con Università di Aalen (D); accordo con il New England College of Optometry di Boston (USA)). In questo contesto sono stati attivati i nuovi contatti con la Pacific University di Portland, Oregon, (USA). Inoltre si sta valutando la possibilità di sottoscrivere accordi per il rilascio di doppia laurea con altre Università della Comunità Europea.</p>
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	<p>Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 5,6% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 61,1% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 94,4% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 35,3% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Non risultano laureati disoccupati. Infine il 47,1% svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).</p>
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	<p>I rappresentanti di Federottica hanno sottolineato come la formazione che il Corso di Laurea fornisce sia strettamente funzionale alla figura professionale di ottico optometrista. È stata anche evidenziata l'importanza dei tavoli tecnici per migliorare e approfondire il rapporto tra Università e sistema produttivo e professionale.</p> <p>Nel 2011 è stata anche istituita una Commissione Tirocini, che valuta le opinioni dei relatori e dei tutor aziendali.</p>
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	<p>La Facoltà di Scienze MFN, in collaborazione con Assolombarda, ha organizzato due incontri (12.07.2007 e 22.01.2008) a cui hanno partecipato una ventina di rappresentanti di imprese del territorio per la presentazione dei principi ispiratori dell'ordinamento del Corso di Laurea in Ottica e Optometria in applicazione del DM 270/2004. A tutti gli interessati era stata preventivamente inviata la nuova proposta di ordinamento ottenendo risposte positive dai rappresentanti.</p>

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.